

Scambio di battute tra Flavio Stasi e Giuseppe Graziano

Non cessano le polemiche sull'impianto dei rifiuti di Bucita

Sullo sfondo la presunta nota della Regione diramata nei giorni scorsi

Benigno Lepera

Polemiche sulla vicenda riguardante una presunta nota del Dipartimento Ambiente della Regione con cui si predisporrebbe l'impianto di selezione consortile dei rifiuti di Bucita ad accogliere la spazzatura dell'intera provincia di Cosenza.

Da una parte si posiziona il Comitato per la Difesa del Territorio assieme al movimento "Corigliano Rossano Pulita" di cui il principale esponente è Flavio Stasi,

che hanno lanciato l'allarme sul rischio che Corigliano Rossano diventi la pattumiera della provincia di Cosenza, secondo quanto avrebbe predisposto in una nota il Dipartimento ambiente della Regione Calabria.

Dall'altra parte il Coraggio di Cambiare l'Italia che, attraverso il presidente nazionale, Giuseppe Graziano, recatosi presso l'ufficio preposto, tranquillizza i cittadini facendo presente che non vi sarebbe nessuno spauracchio sull'ipotesi avanzata dai due sodalizi.

La querelle rimasta, in ogni caso in piedi, ha assunto la fisionomia di un vero e proprio scontro tra movimenti e forze politiche a



L'ingresso all'impianto di Bucita. Non cessano le polemiche politiche

dimostrazione che si è già entrati nel vivo della campagna elettorale per le prossime amministrative.

Nel frattempo, però, i cittadini di entrambe le realtà attendono di sapere come stanno le cose visto che sia il Comitato Bucita sia l'esponente di Corigliano Rossano Pulita hanno indetto per sabato prossimo un presidio dimostrativo nei pressi dell'impianto di Bucita intimando al Dipartimento Regionale di ritirare l'atto.

Anche attraverso i social network non si è fatta attendere la replica di Graziano che ha bollato l'iniziativa di Stasi come un bluff in quanto sarebbe poggiata sul

nulla in quanto non esisterebbe alcuna nota regionale in merito. E su questo rincara la dose il coordinamento del Coraggio di Cambiare l'Italia che così replica: «Qualcuno sta creando mostri a fini propagandistici».

Si ribadisce, inoltre, che il Coraggio di cambiare l'Italia con il suo presidente Graziano si è fatto carico andando alla Regione per portare a galla la verità.

«Quello che abbiamo trovato – si sottolinea – è la certezza matematica che su Bucita non è prevista alcuna invasione di rifiuti. Abbiamo cercato anche questa fantomatica "nota" che ci smentisse ma, a dire la verità, non l'abbiamo trovata».